

- [In primo piano](#)
- [Progetti di ambiente](#)
- [Ambienti da progettare](#)
- [Il dossier](#)
- [Ambient&società](#)
- [La parola ai lettori](#)
- [L'intervista](#)
- [Ambient&norme](#)
- [Ambient&giovani](#)
- [Accade altrove](#)
- [Recensioni](#)
- [Il personaggio](#)

Inserito da [Giovanna Lodato](#) | ottobre 20th, 2010 | Category: [News](#) | [Nessun commento »](#)

Dal letame può nascere... l'elettricità

NEWS

GFI WebMonitor 4

Access for 10.0.2.145 MARCOPOLO valeria.brun
WebMonitor for ISA Server.

Details:

Sites black list. Blocked payload type: Html



Arriva dall'azienda piemontese [Marcopolo](#) l'idea di produrre **energia** elettrica dalla trasformazione delle deiezioni animali. Questo è reso possibile attraverso un impianto di **biomasse zootecniche**, riuscendo così ad ottenere una minor dipendenza da fonti fossili, un abbassamento dell'immissione in atmosfera di anidride carbonica ma contribuendo anche a snellire il lavoro di molti agricoltori, spesso costretti a tagliare il numero dei capi di bestiame in vista del problema dello smaltimento di letame.

Con questo sistema le deiezioni, inserite in un ciclo chiuso, vengono trasformate in risorsa, per produrre sia **energia** che un **concime di qualità (Humus Anezy)**, capace di eliminare le sostanze chimiche presenti nel terreno. [Legambiente](#) ha inserito la strategia adottata dall'azienda [Marcopolo](#) tra le politiche virtuose, segnalate nel [rapporto Comuni Rinnovabili 2010](#). Con due impianti già avviati, l'obiettivo attuale è quello di aprirne altri venti per produrre 20 MW di elettricità e conseguire un risparmio di 300 barili di petrolio ogni giorno.

☒